

Al Direttore del quotidiano LA PROVINCIA di COMO

Abbiamo letto con molto interesse l'intervista rilasciata il 5 giugno scorso al Suo quotidiano dall'On. Chiara Braga, intervista in cui, nel dare una lettura dell'eccezionale risultato conseguito dal PD alle elezioni europee, la parlamentare esprime anche una valutazione critica sul risultato conseguito a Como.

Come PSI concordiamo sul fatto che l'esito nazionale sia dipeso in grandissima parte dalla capacità comunicativa di Renzi che ha toccato temi e fatto scelte che hanno suscitato speranza di cambiamento negli elettori, quali le riforme istituzionali, la riduzione dei costi della politica, una più efficace lotta all'evasione, la riduzione delle tasse a favore di lavoratori e imprese e altro.

In merito poi al risultato conseguito in città, come Partito Socialista riteniamo che sia dovuto essenzialmente, come in tutto il Paese, all'effetto trainante di Renzi.

Attribuire questo risultato straordinario all'operato dell'amministrazione locale ci sembra strumentale e presuntuoso e non corrisponda al sentire comune dei cittadini di Como che continuano a non intravedere quel cambio di passo promesso e non hanno pensato di promuovere con il loro voto questa Amministrazione.

Renzi è accusato di essere "l'uomo solo al comando" ; forse in parte è vero ma pur riconoscendo la sua enorme forza trainante, è stato capace di costruire intorno a se una squadra coesa, formata da soggetti capaci di affrontare in modo chiaro e deciso i grandi problemi del nostro Paese.

Tutto questo non è accaduto per Como dove l'attuale Amministrazione sembra incapace di portare avanti con coerenza e determinazione un progetto di città condiviso. Non viene data la giusta attenzione a qualsiasi forma di partecipazione delle forze politiche che sostengono il Sindaco nella definizione degli indirizzi e delle scelte da prendere.

L'apporto del coordinamento politico, unico organismo che poteva svolgere un'opera di mediazione e sintesi fra le varie soluzioni ai problemi, è stato trascurato. Come Socialisti abbiamo più volte segnalato la necessità di restituire alla politica quello spazio di elaborazione e confronto che potesse ridare slancio e concretezza all'azione della Giunta e del Sindaco senza "scivolare" su argomenti di minore o maggiore rappresentanza negli organismi istituzionali.

E il PD, quale partito di maggioranza relativa, ha il dovere di sollevare questi problemi avendo come obiettivo primario il bene della nostra città.

In questo senso condividiamo pienamente quanto espresso da Chiara Braga e speriamo che "chi ha orecchi per intendere, intenda".

Come PSI confermiamo la nostra disponibilità a collaborare per il superamento degli ostacoli che impediscono l'attuazione del programma su cui i cittadini hanno dato la fiducia alle forze politiche che governano la città.

segreteria cittadina del P S I

Como, 6 giugno 2014